

CD CODICE		
TSK	Tipo scheda	UT
NCI	ID Samira	9089
NCT CODICE		
NCTW	Codice Univoco Regionale	TABIU000310
NCTO	Id Origine	124333
CDG	Condizione Giuridica Bene	Proprietà Ente pubblico territoriale
CEC ENTE COMPETENTE		
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
CECE	Ente competente	Sop. Belle Arti BR-LE
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela
RV RELAZIONI DIRETTE		
RSE	Tipo relazione	elemento contenuto in
RVS SITO		
RVSK	Collegamento scheda SI	TABIS001676
RVSN	Denominazione SI	Taranto (età contemporanea)
DA DATI ANALITICI		
DAF DEFINIZIONE		
DAFT	Denominazione	Arsenale Militare Marittimo
DAFD	Descrizione	<p>Per le sue dimensioni e per la sua dislocazione, l'Arsenale ha influenzato notevolmente lo sviluppo urbanistico della Taranto moderna. L'Arsenale ha infatti da sempre avuto sulla città un notevole impatto, sia da un punto di vista economico e imprenditoriale, che sociale e urbanistico. Progettato anche per la costruzione di navi da guerra, diede durante e dopo i due conflitti mondiali, un contributo determinante alla riparazione e ricostruzione di unità militari e civili. L'Arsenale occupa un'area di oltre 90 ettari di cui 70 scoperti; l'area è delimitata da un muro di cinta alto 7 metri e lungo 3250 metri, ed ha un fronte a mare di circa 3 km, da cui si sviluppano 4,5 km di banchine sulla sponda meridionale del Mar Piccolo. È dotato di 5 bacini galleggianti, i più moderni dei quali possono ospitare</p>

unità fino a 6 000 tonnellate, e di 2 bacini in muratura: il “Benedetto Brin“, costruito nel 1889, e l’“Edgardo Ferrati“, costruito nel 1916 e tra i più grandi in Europa. Il territorio è organizzato in quattro aree: l’area della Direzione generale, l’area dei Sistemi di Combattimento a ponente, l’area della Piattaforma al centro, l’area dei Servizi a levante. Quello della Direzione generale è l’unico edificio visibile oltre l’alto cancello in ferro battuto, e si presenta con un prospetto principale imponente; la facciata è scandita da finestre disposte simmetricamente su tre piani, presenta un ingresso caratterizzato da tre grandi arcate ed è sormontata da un grande timpano triangolare con un orologio meccanico al centro.

DAFS	Schema impianto	Regolare
DAFP	Permanenza di impianto	elevata
DAFC	Stato di conservazione	Integro
DAFE	Tipo di evidenza	Strutture

## OG INTERPRETAZIONE OGGETTO

### OGT OGGETTO

OGTC	Categoria	Infrastruttura portuale
OGTT	Tipo	Molo/Strutture portuali
OGTF	Funzione	Portuale
OGTF	Funzione	Difensiva/militare

## LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP	Provincia	TA
PVCC	Comune	Taranto
PVCL	Località	Piazza Ammiraglio P.Leonardi Cattolica
PVCI	Modalità di individuazione	Cartografia contemporanea
PVCD	Descrizione della localizzazione	Il sito sorge in prossimità dell'area portuale di Taranto.
PVCA	Affidabilità del dato	Certo

PVCB Bene Urbano si

GE	GEOREFERENZIAMENTO	
GEM	Metodo di localizzazione	CTR (carta tecnica regionale)
GET	Tipo di georeferenziazione	areale
GPT	Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GEJ	GEOJson info originale	<pre>{"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates":[[[17.2527696,40.4697718],[17.2526566,40.4693085],[17.2529597,40.4692607],[17.2530849,40.4697238],[17.2527696,40.4697718]]]],"properties":{}}</pre>
DT	CRONOLOGIA	
CRO	Periodo	Età contemporanea (XIX-XXI secolo)
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Dal	1883
DTSF	Al	1889
DTM	Motivazione della cronologia	Bibliografia
NS	NOTIZIE STORICHE	
NSC	NOTIZIE STORICHE	

NSCN Notizia

Già nel dopoguerra tuttavia, si avvertì l'esigenza di trasferire in Mar Grande la Stazione Navale, sia per assicurare una maggiore mobilità alla flotta, sia per ridurre l'impatto che l'apertura del Ponte Girevole aveva sulla città. Così, con la realizzazione della nuova Stazione Navale inaugurata il 25 giugno 2004, alle banchine del vecchio arsenale rimangono attraccate le navi in disarmo, le unità necessitanti di lavori e i sommergibili. Il 29 aprile 2005 fu inaugurata infatti nei pressi delle banchine la nuova Scuola Sommergibili della Marina Militare Italiana, con simulatori di moderna concezione e metodi formativi all'avanguardia, a disposizione anche delle marine alleate operanti al di fuori del bacino mediterraneo. La nuova stazione si affaccia direttamente sul Mar Grande in località "Chiapparo", e costituisce la realizzazione più grandiosa per le Forze Armate nel periodo post bellico. L'infrastruttura sorge su un'area demaniale di circa 60 ettari.

NSCR	Riferimento	Intero bene
NSCS	Notizia sintetica	Ristrutturazione
NSCF	Fonti	Bibliografia
NSCD	Dal	XIX
NSCA	Al	XIX

## NSC NOTIZIE STORICHE

NSCN	Notizia	Durante i lavori furono demoliti alcuni edifici settecenteschi come la Villa Capecelatro, furono portate alla luce strutture di impianti portuali di età classica e necropoli greco-romane ricche di reperti archeologici, molti dei quali furono trafugati. L'attività di costruzione delle navi da guerra, ebbe inizio nel marzo 1894 e si concluse nel marzo 1967, anno in cui la Marina Militare Italiana decise di abbandonare le nuove costruzioni per dedicarsi ai soli compiti di supporto e mantenimento in efficienza della flotta.
------	---------	---

NSCR	Riferimento	Carattere generale
NSCS	Notizia sintetica	Completamento
NSCF	Fonti	Bibliografia
NSCD	Dal	XIX
NSCA	Al	XIX

## NSC NOTIZIE STORICHE

NSCN	Notizia	L'Arsenale Militare Marittimo di Taranto è un arsenale della Marina Militare Italiana. Nel 1865 Taranto fu indicata da una commissione appositamente costituita come sede idonea ad ospitare un arsenale per scopi difensivi; per questo motivo fu incaricato il Capitano di fregata Simone Antonio Pacoret De Saint-Bon a redigere un progetto sulle opere da realizzare. L'ufficiale ideò un imponente arsenale dotato di due caserme, un ospedale, sette bacini di carenaggio e sette scali di costruzione, ma tale progetto che non fu mai realizzato a causa del suo costo troppo elevato. La costruzione dell'Arsenale Militare Marittimo fu rimandata al 1882, quando fu approvato dal Parlamento italiano con la legge n. 833 del 29 giugno 1882 il progetto ben più modesto e meno costoso del generale Domenico Chiodo. I lavori iniziarono nel settembre del 1883, nel primo seno del Mar Piccolo e si conclusero sei anni dopo. L'arsenale fu inaugurato il 21 agosto 1889 alla presenza di Umberto I di Savoia.
------	---------	--

NSCR	Riferimento	Carattere generale
NSCS	Notizia sintetica	Progettazione
NSCF	Fonti	Bibliografia
NSCD	Dal	XIX
NSCA	Al	XIX

## FV FRUIZIONE, VALORIZZAZIONE E VINCOLI

### FVU FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

FVUF Unità tipologica visitata no

FVUT Tipo di fruibilità Museo

## DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH Sigla per citazione 00009842

BIBM Riferimento bibliografico completo Massafra P., Carrino F. a cura di, Il Centro Storico di Taranto: il Borgo, Il Centro Storico di Taranto: il Borgo, , Taranto: Scorpione Editrice s.r.l., 2004

### BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH Sigla per citazione 00009964

BIBM Riferimento bibliografico completo Lo Martire N.B., Lo Martire N.B. a cura di, L'Arsenale M.M. di Taranto, L'Arsenale M.M. di Taranto, , Taranto: , 1975

## MU MULTIMEDIA E DOCUMENTI

### MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN Nome File museo arsenale mediterraneo1 (1456242437).jpg

MUDT Tipo Fonte File

MUDD Descrizione fronte

MUDF File



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN Nome File museo arsenale2 (1456242448).JPG

MUDT Tipo Fonte File

MUDD Descrizione fronte 2

MUDF File



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN Nome File museo arsenale3 (1456242459).JPG

MUDT Tipo Fonte File

MUDD Descrizione fronte 3

MUDF File



## MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN Nome File museo arsenale4 (1456242479).JPG

MUDT Tipo Fonte File

MUDD Descrizione veduta

MUDF File



## AN ANNOTAZIONI

OSS Osservazioni Attualmente l'Arsenale Militare Marittimo ospita il Museo Arsenale Mediterraneo. Il sito è sottoposto a vincolo architettonico.